

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

97100 – RAGUSA – Via Della Costituzione s.n. - Codice Fiscale: 92014990888

Telefono 0932/686233 – 0932/627282 - fax 0932/1943569

Sito: www.consorziobonifica8rg.it

email: consorzio8rg@gmail.com – consorzio8rg@tin.it

email-certificata: ragusa@pec.consorziobonificasicilia.it

====00====

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale

(D.P. Reg. Sic. n.467 del 12.9.2017)

giusta Deliberazione Commissariale n.8 del 30.10.2017

Nota integrativa allegata al Bilancio di Previsione 2024

Premessa alla nota integrativa allegata al Bilancio di previsione 2024

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, di cui la presente nota è un allegato, è stato approvato secondo le nuove disposizioni contabili di cui al D.lgs. n°118/2011 coordinato con il D.lgs. n°126/2014 e s.m.i.

In particolare così come previsto dagli articoli nn°10-11 del D.Lgs n°118/11, dal punto 9 dell'allegato 4/1 al Decreto stesso e da ultimo anche dalla circolare n°4/2016 dell'Assessorato Regionale dell'Economia, l'Ente ha redatto il proprio Bilancio di previsione triennale (per gli anni 2024/2026), di cui il primo anno per competenza e cassa, il secondo e terzo anno solo per competenza strutturato per le entrate in Titoli, Tipologie, Categorie, Capitoli e per le spese in Missioni, Programmi, Titoli, Macroaggregati e Capitoli.

La presente nota integrativa, intende dare evidenza delle informazioni richieste dall'art.11 comma 5 del D.lgs. n°118/2011 e dal punto 9.11 del citato allegato 4/1 ed in particolare:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento al fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti da legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

- contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli Enti locali dall'art. 172 comma 1, lettera a) del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

a) Come raccomandato dal punto 9.11.2 dell'allegato 4/1 al Decreto, la nuova normativa vuole porre particolare attenzione alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti. Le principali entrate autonome, relativamente ai primi tre titoli del bilancio di previsione, si identificano, con i ruoli istituzionali e i ruoli irrigui.

Tra i contributi regionali, quelli previsti per Decreto riguardano, come si esporrà più avanti, il personale di ruolo ex l.r. 49/81 e ss.mm.ii. e le garanzie occupazionali comprensive della quota prevista per il personale ex comma 7 art. 8 l.r. 16/17.

Il riparto dei contributi a carico dell'utenza nelle more della definizione dei piani di classifica previsti dall'art. 10 della L.R. n° 45/95 viene determinato in via provvisoria adottando criteri diversificati a seconda se trattasi dei contributi istituzionali e dei contributi per recupero spese irrigue. A tal proposito vengono di seguito espone per tipologia di entrata gli stanziamenti di bilancio.

ENTRATE

- Avanzo di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	12.528.281,42
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	44.371,40
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	15.533.007,82
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	15.331.883,77
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	5.507.058,13
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	5.555.928,04
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	12.822.646,78
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023
	12.822.646,78
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	8.010.392,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	-
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	3.314.883,46
Altri accantonamenti (5)	1.745.677,29
B) Totale parte accantonata	13.070.952,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	-
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-248.305,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
Utilizzo quota vincolata	-
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-

Per l'esercizio 2024 non sussiste avanzo di amministrazione disponibile. Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 di cui alla lettera A) è vincolato e assorbito interamente dai fondi appostati nello stesso risultato di amministrazione.

– **Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Tipologia 101 – Imposte, tasse e proventi assimilati

Le previsioni di entrata appostate al titolo I ammontano ad € 2.699.308,64.

Esse afferiscono alla previsione di emissione del ruolo istituzionale per l'esercizio 2024.

Parte dell'importo del ruolo istituzionale è finalizzato alla copertura del disavanzo tecnico oggetto del piano di rientro sotto riportato:

- l'importo di € 145.629,97 è ricompreso nell'assestamento trentennale derivante dal risultato di amministrazione allo 01/01/2015 giuste deliberazioni del Commissario straordinario nn.1293/2015-1342/2015 (Approvazione riaccertamento straordinario – Approvazione assestamento trentennale). La copertura di tale quota disavanzo viene prevista secondo quanto deliberato con Delibera n.317 del 20/10/2020 e cioè che le quote di disavanzo approvate e ripianate per più esercizi ai fini di una migliore ripartizione e composizione delle aliquote vengano ripartite per banche dati di utenza afferenti alle diverse annualità in base agli esercizi di competenza delle quote di disavanzo riportate;

Oltre le quote necessarie alla copertura del disavanzo sopra riportato in maniera analitica, è prevista anche la copertura, in quota parte e per differenza, relativa al contributo privato per l'irrigazione nell'anno 2024.

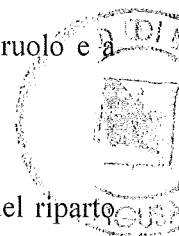
– **Titolo 2 – Trasferimenti correnti**

Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tale tipologia di entrata ricomprende i contributi regionali per il personale di ruolo e a tempo indeterminato di cui alla l.r. 49/81 e quello per le garanzie occupazionali.

In particolare le previsioni di entrata sono così suddivisi:

- le previsioni di entrata **al capitolo 113** sono state appostate sulla base del riparto effettuato con il DRS 1999 del 17/04/2024 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che per il Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa è pari ad € 3.606.326,00. I residui attivi riportati per € 363.961,59 su tale capitolo afferiscono alle somme di cui al DRS 7004 del 20/12/2023 per i lavoratori di cui alle Garanzie Occupazionali; a tale stanziamento



si aggiungono altresì le somme stanziare dal Servizio 6 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura inerenti il personale di cui al comma 2 dell'art.7 della L.R. n.3/2024, stanziata sul capitolo di spesa 147320 del bilancio regionale per le finalità di cui all'art.60 della L.R. n.9/2021 (così detto Turnover). La somma ripartita a favore del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa è di € 856.775,50 stanziata nei seguenti capitoli di spesa così ripartiti:

€ 561.702,02 al capitolo 117 – salari

€ 249.835,74 al capitolo 119 – oneri

€ 45.237,74 al capitolo 115 – irap

€ 856.775,51 totale

- **al capitolo 110**, relativo al contributo di cui alla l.r.49/81 e ss.mm.ii., le previsioni di entrata sono state appostate in base al riparto effettuato con DRS 935 del 04/03/2024 che per il Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa è pari ad € 5.229.573,72; il totale delle spese inserite in bilancio nei capitoli di spesa ammessi a contributo, per il personale di cui alla l.r.49/81 per l'anno 2024, comprensivo delle quote non ammesse a contributo, è pari ad € 5.945.041,94. La copertura per la differenza non finanziata dal contributo di cui al DRS 935/2024 viene appostata nei ruoli istituzionali e irrigui, nonché nelle altre entrate previste;
- **al capitolo 111** sono stanziare le somme per i lavori di manutenzione finanziati dai seguenti decreti:
 - **DRS n.7176 del 22/12/2023** € 59.196,00 per i lavori di “Forniture per gli interventi urgenti dell'acquedotto rurale S.Rosalina” di cui all'art.22 della L.R. n.8 del 11 luglio 2023 capitolo bilancio regionale 542078;
 - **DRS n.7178 del 23/12/2023** € 150.349,27 per la realizzazione del “Progetto esecutivo mazzarronello – intervento di rimozione e bonifica di tubazioni in MCA depositate presso l'impianto Traversa Mazzarronello” di cui all'art.22 della L.R. n.8 del 11 luglio 2023 capitolo bilancio regionale 542078;
 - **DRS n.7179 del 23/12/2023** € 250.000,00 per la realizzazione del “Progetto Helios- interventi di ripristino provvisorio della continuità della rete irrigua danneggiata dall'evento meteorologico Helios” di cui all'art.22 della L.R. n.8 del 11 luglio 2023;

il corrispettivo capitolo di spesa per tali lavori è il 450 – Manutenzione ordinaria opere pubbliche di bonifica.

- **al capitolo 120** sono stanziare le somme finanziate con DRS 7215/2023 del 27/12/2023 relativo al DDG n.3439 del 30/08/2022 in merito all' Avviso pubblico “Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto

Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei consorzi di bonifica della Sicilia”;

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione di entrata su tale titolo riguarda il contributo per l'esercizio irriguo 2024 (così detto ruolo irriguo), quella relativa alla gestione dell'acquedotto rurale S.Rosalia nonché le previsioni di entrata relative al capitolo 106 – gestione distretto irriguo ex esa.

Per ciò che attiene il ruolo irriguo la cui previsione di entrata è pari ad € 850.000 di cui € 600.000 come entrate accertate per cassa (irrigazione Valle dell'Acate e Pedalino - distretto irriguo ex ESA) e € 250.000 per il ruolo irriguo emesso tramite ruolo (sub comprensorio di Scicli). Le previsioni delle riscossioni sono determinate sulla base del dato storico mentre la determinazione del ruolo irriguo viene annualmente deliberata in quota fissa trattandosi sempre del ruolo irriguo per il subcomprensorio di Scicli.

Per ciò che attiene le entrate per l'Acquedotto Rurale S.Rosalia, l'aumento delle previsioni di entrata pari ad € 1.244.000,00 è determinato dalla necessità di prevedere maggiori entrate a fronte dell'aumento dell'energia elettrica per gli impianti di sollevamento dell'Acquedotto.

Le previsioni di entrata del capitolo 106 infine sono determinate sulla base delle letture effettuate nell'esercizio precedente: per l'anno 2024 sono stimate entrate per € 90.000.

– Composizione del ruolo

La gestione irrigua costituisce uno dei compiti fondamentali ed istituzionali del Consorzio e in buona sostanza, a tale finalità concorrono anche le altre attività dell'Ente che possono considerarsi propedeutiche e funzionali alla attività istituzionale del servizio irriguo.

I comprensori irrigui del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa vengono illustrati nella relazione previsionale e programmatica allegata al presente Bilancio di previsione.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi non coperti dal contributo regionale e che di conseguenza trovano copertura nel ruolo consortile:

RIEPILOGO SPESE DA METTERE A RUOLO	
spese personale non coperte da contributo regionale	708.315,05
spese di gestione a carico della contribuenza	17.530.577,01
totale spese non coperte da entrate	18.238.892,06
entrate consortili previste esclusi ruoli	14.993.519,36
differenza da emettere a ruolo	3.245.372,70

altre entrate previsione	
cap.111-CONTRIBUTI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE PUBBLICHE	459.541,27
cap.120-rimborso regione sicilia per ruoli-drs 7215/2023	1.396.331,31
cap.201 - interessi attivi	10.000,00
cap.270 -rimborsi da enti assistenziali	40.000,00
cap.272- recuperi e rimborsi vari	250.000,00
cap.276-recuperi e rimborsi diversi derivanti dalla gestione di dighe	0,00
cap.261- entrate per risarcimento danni	15.000,00
entrate c/capitale a recupero	0,00
avanzo di amministrazione	12.822.646,78
totale entrate	14.993.519,36
differenza non coperta da entrate	3.245.372,70

DETTAGLIO RUOLI	
TOTALE RUOLO IRRIGUO	940.000,00
DELL'ESERCIZIO 2024	250.000,00
previsione di riscossioni irrigazione	600.000,00
GESTIONE EX ESA CAP 106	90.000,00
TOTALE RUOLO ISTITUZIONALE	2.699.308,64
DELL'ESERCIZIO 2024	2.305.372,70
A COPERTURA DISAVANZI	393.935,94
TOTALE RUOLI	3.639.308,64

La ripartizione dell'intero importo tra il ruolo irriguo e il ruolo istituzionale avviene sulla base dei criteri che il competente ufficio redige a chiusura di esercizio sulla base degli effettivi costi sostenuti dall'Ente. La quantificazione e l'emissione dei ruoli consortili viene effettuata a consuntivo anche a seguito della mancata previsione definitiva dei contributi regionali, stante la mancata approvazione della finanziaria regionale alla data di redazione del presente documento contabile.

I criteri di ripartizione provvisori per il riparto della contribuzione nel comprensorio consortile sono stati approvati con Deliberazione n.39 del 23/03/2021 e sono i seguenti:

RUOLO IRRIGUO SCICLI

- SPESE DEL PERSONALE IRRIGAZIONE SCICLI
- ENEL – SCICLI
- SPESE VARIE CHE RIENTRANO NEL SUB COMPENSORIO DI SCICLI

- CONCESSIONI: MUSSILLO-CASTELLUCCIO

RUOLO ISTITUZIONALE

- SPESE DEL PERSONALE NON RIGUARDANTI IL SUB COMPENSORIO DI SCICLI
- IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE NON RIGUARDANTI IL SUB COMPENSORIO DI SCICLI
- ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NON RIGUARDANTI IL SUB COMPENSORIO DI SCICLI:
 - MATERIALE DI CONSUMO
 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI
 - SPESE TELEFONICHE-ENERGIA ELETTRICA -POSTALI-PULIZIA LOCALI-
 - SERVIZI SOFTWARE/INTERNET-
 - SERVIZI PER ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PREVISTI PER LEGGE (COMPILAZIONE 770 E ALTRI ADEMPIMENTI PREVISTI PER LEGGE)
 - SPESE LEGALI-CONTENZIOSI-
 - ASSICURAZIONI RC AUTO-ALTRE ASSICURAZIONI-
 - SPESE PER SERVIZIO DI CASSA-COMMISSIONI-INTERESSI PASSIVI - ONERI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
 - SPESE PER LA SICUREZZA
 - CANONI IDRICI-CONCESSIONI
 - ACQUISTO DI FORNITURE E RIPARAZIONE PER IMPIANTI CONSORTILI
 - SPESE PER TENUTA E AGGIORNAMENTO CATASTO
 - SPESE DI MANUTENZIONE A CARICO DELL'ENTE
 - COMPENSI E RIMBORSO SPESE PER ORGANI DELL'ENTE: COLLEGIO DEI REVISORI-COMMISSARIO STRAORDINARIO
 - ONERI DIVERSI STRAORDINARI

In riferimento ai criteri di riparto della contribuzione, si fa presente che con D.A. n.1319 del 10/10/2012 è stato approvato il Piano di classifica per il riparto della contribuzione del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa. In considerazione del processo di riforma e di unificazione dei mandatarî Consorzi di Bonifica della Sicilia Orientale è tuttavia necessario che tutti i Piani di classifica siano integralmente riformulati per essere adeguati alla ridefinizione dei comprensori consortili.

Allo stato attuale ai fini del riparto della spesa e della conseguente determinazione delle aliquote di contribuzione, si tiene, innanzitutto, conto della base contributiva rappresentata dal comprensorio del Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa, costituito con D.P.R.S. 23/05/1997 n.150. Esso è stato individuato nelle superfici ricomprese nel bacino di bonifica delimitato con il D.P.R.S. n.33 dell'8/02/1996 che traggono benefici (irriguo e idraulico) dall'azione della bonifica. Tali superfici sono indicate negli elaborati del Piano di classifica a suo tempo adottato dal Consorzio, nei quali esse sono state suddivise in sub-comprensori e settori che individuano zone omogenee sotto il profilo gestionale delle infrastrutture di bonifica e dei servizi agli utenti.

A queste superfici, già attrezzate, vanno aggiunte le nuove utenze ai sensi dell'art.5, comma 2 della L.R.45/95, in quanto l'Amministrazione del Consorzio ha ritenuto meritevole di accoglimento la maggior parte delle numerose nuove istanze di adesione al Consorzio.

La legge regionale di riforma dei Consorzi n.45/95 prescrive che l'imposizione contributiva deve essere commisurata al beneficio derivante ad ogni immobile ricadente nel Comprensorio consortile dall'attività del Consorzio di Bonifica (in particolare, esercizio e manutenzione delle opere irrigue e idrauliche). Per perseguire nel modo più possibile oggettivo il fine sopra enunciato, e fino all'adozione del piano di classifica previsto dall'art.33 della L.R.2/07, già elaborato e pubblicato da parte dell'Assessorato Reg.le Risorse Agricole e Alimentari, si fa ancora riferimento, in via provvisoria, a quegli indici del Piano di classifica approvato dal Consorzio che meglio individuano e modulano i diversi livelli qualitativi dei servizi d'irrigazione (beneficio irriguo) e di difesa del suolo (beneficio idraulico), resi dal Consorzio agli utenti.

Per quanto attiene alle terre che usufruiscono del beneficio irriguo, si sono assunti due indici, quello di dotazione e quello di efficienza. Per le terre che, invece, usufruiscono esclusivamente del beneficio idraulico si è assunto l'indice idraulico, che tiene conto, attraverso opportuni calcoli, della densità delle opere idrauliche di bonifica esistenti in un dato bacino, della soggiacenza del bacino alle piene e della natura, più o meno drenante, dei suoli del bacino.

Ciascuno degli indici viene moltiplicato per la superficie catastale del rispettivo settore sì da ottenere una superficie virtuale (tanto maggiore quanto maggiore è il beneficio).

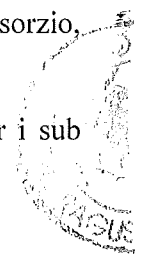
Dividendo la somma posta a ruolo per la superficie si ottiene l'aliquota virtuale (unica), dalla quale è possibile ricavare le quote della spesa complessiva che va posta a carico del settore in esame, in ragione del beneficio ricevuto. Dividendo tale quota spesa per la superficie catastale si ottiene, infine, l'aliquota (€/Ha.) da applicare a tutte le terre servite ricadenti in quel settore.

Da quanto sopra si evince che le aliquote potrebbero essere tante quanti sono i settori: in pratica però più settori presentano uguale aliquota, essendo simili le rispettive infrastrutture e uguali le dotazioni irrigue.

Per le nuove utenze che sono state ammesse ai sensi dell'art.5, comma 2, della L.R. 45/95 si applicano aliquote commisurate al livello di beneficio ricevuto, nel caso in cui esse abbiano già potuto ricevere un servizio (nel caso, irriguo); se, invece, ciò non si è ancora verificato, sussistendo comunque l'obbligo di concorrere alle spese per il funzionamento del Consorzio, le aliquote applicate sono le più basse, come previsto dalla legge.

Si riportano di seguito i prospetti di calcolo delle aliquote del ruolo, istituzionale per i sub comprensori di Scicli, Ispica e Acate e irriguo per il sub comprensorio di Scicli:

										Spese aruolo:		Comprensorio	
												Acate	
												Ispica	
												Scicli	
												Totale	
												*1)	
												*2)	
												*3)	
												*4)	
N°	Codice P.Class.	Settore	Superficie (Ha.)	Indice dotazio ne	Indice efficc.	Indice idraulic o	Superficie virtuale	Quota spesa per settore	Aliquota calcolata	Aliquota arrotond. da applicare (€/Ha.)			
B) Subcomprensorio Scicli			6.095,7354				15.295,56	€ -	(€)				
1	B.Ir.1	Mussillo-Castelluccio-Giummarra	1.284,0679	4	0,70		3.595,39	€ -	€ 0,000	€ -			
2	B.Ir.2	Torrente Modica-Scicli	176,9990	4	0,70		495,60	€ -	€ 0,000	€ -			
3	B.Ir.3	Agro di Donnalucata	93,9947	1,6	0,70		105,27	€ -	€ 0,000	€ -			
4	B.Ir.4	Sorg.P assolatello (Ragusa)	181,0095	4	0,70		506,83	€ -	€ 0,000	€ -			
5	B.Ir.4	Sorg.P assolatello (RG) non attr.	57,2384	4	0,25		57,24	€ -	€ 0,000	€ -			
6	B.Ir.5	Sorgente Donna terre attrezzate	237,1448	4	0,70		664,01	€ -	€ 0,000	€ -			
7	B.Ir.5	Sorgente Donna terre non attrezz.	220,2606	4	0,25		220,26	€ -	€ 0,000	€ -			
8	B.Ir.6	Alto Cava D'Aliga	263,8253	4	0,85		897,01	€ -	€ 0,000	€ -			
9	B.Ir.7	Anizza	6,4865	4	0,85		22,05	€ -	€ 0,000	€ -			
10	B.Ir.8	Spinazza	389,6731	4	0,85		1.324,89	€ -	€ 0,000	€ -			
11	B.Ir.9	Pozzi Petrarò	342,8002	4	0,05		68,56	€ -	€ 0,000	€ -			
12	B.Ir.10	Basso Cava D'Aliga	1.060,6611	4	0,75		3.181,98	€ -	€ 0,000	€ -			
13	B.Ir.11	Impianto tubato Carrera Ferrante	687,9386	4	1,00		2.751,75	€ -	€ 0,000	€ -			
14	B.Ir.12	Sorgente Passolatello (S.Croce C.)	144,3882	4	0,75		433,16	€ -	€ 0,000	€ -			
15	B.Ir.12	Sorg.P assolatello (S.Croce C.)n.attr.	4,4760	4	0,25		4,48	€ -	€ 0,000	€ -			
16	B.Ir.13	Fonte Paradiso: terre attrezzate	25,4231	4	0,75		76,27	€ -	€ 0,000	€ -			
17	B.Ir.13	Fonte Paradiso: terre non attrezzate	111,5489	4	0,25		111,55	€ -	€ 0,000	€ -			
18	B.Ir.14	T.M.S. Fiumara	30,9276	4	0,05		6,19	€ -	€ 0,000	€ -			
19	B.Id.1	Passolato-Lago	158,2115			0,54	85,43	€ -	€ 0,000	€ -			
20	B.Id.2	Vallone Fontana	25,5306			3,77	96,25	€ -	€ 0,000	€ -			
21	B.Id.3	Collettoi Partano	28,6063			3,67	104,99	€ -	€ 0,000	€ -			
22	B.Id.4	T.M.S. Fosso Canbli	1,9359			4,47	8,65	€ -	€ 0,000	€ -			
23	B.Id.5	Fosso Piano Grande	79,8887			1,79	143,00	€ -	€ 0,000	€ -			
24	B.Id.6	Pizzo di Cucco	15,7998			1,04	16,43	€ -	€ 0,000	€ -			
25	B.Id.7	Fosso di Guardia	33,0952			3,38	111,86	€ -	€ 0,000	€ -			
26	B.Id.8	Collettore Arizza	45,2964			0,91	41,22	€ -	€ 0,000	€ -			
27	B.Id.9	Collettoi Bruffalori	37,1413			1,42	52,74	€ -	€ 0,000	€ -			
28	B.Id.10	Torrente Gianusso	63,3119			1,14	72,18	€ -	€ 0,000	€ -			
29		Utenze art.5 c.2 L.R.45/95 non irr.	288,0543	0,2	0,70		40,33	€ -	€ 0,000	€ -			



										Spese a ruolo:		Comprendorio	^{*1)}
												Acate	^{*2)}
												Ispica	^{*3)}
												Scioli	^{*4)}
												Totale	
N°	Codice P.Class.	Settore	Superficie (Ha.)	Indice dotazione	Indice effico.	Indice idraulico	Superficie virtuale	Quota spesa per settore	Aliquota calcolata	Aliquota arrot. da applicare (€/Ha.)			
C) Subcomprendorio Ispica			4.983,5924				4.318,75	€ -	(€)				
						sosp.	ruoli						
1	C.Ir.1	Raddusa	99,9901	0,5	1	0	0,00	€ -	€ 0,000	€ -			
2	C.Ir.2	Pozzo Cassero	96,7642	0,5	1	0	0,00	€ -	€ 0,000	€ -			
3	C.Ir.3	Pozzi Mirucia	87,3134	0,5	0,05	0	0,00	€ -	€ 0,000	€ -			
4	C.Ir.4	Pozzi S.Vito	53,0011	0,5	1	0	0,00	€ -	€ 0,000	€ -			
5	" "	Pozzi S.Vito utenze non allacciate	43,6030	0,5	0,05	0	0,00	€ -	€ 0,000	€ -			
6	C.Ir.5	Zona litoranea Ispica-Pozzallo	170,3698	0,5	0,05		4,26	€ -	€ 0,000	€ -			
7	C.Id.1	Canale circondariale	3.441,4659			0,74	2.546,68	€ -	€ 0,000	€ -			
8	C.Id.2	Acque Basse Partano Garifi - Alto	125,5439			1,29	161,95	€ -	€ 0,000	€ -			
9	" "	Acque Basse Partano Garifi - Basso	634,4171			1,69	1.072,16	€ -	€ 0,000	€ -			
10	C.Id.3	Marina Marza (Canale D)	164,5141			3,24	533,03	€ -	€ 0,000	€ -			
11		Utenze art.5 c.2 L.R.45/95 irrigate	0,0000	0,5	0,85		0,00	€ -	€ 0,000	€ -			
12		Utenze art.5 c.2 L.R.45/95 non irr.	66,6098	0,2	0,05		0,67	€ -	€ 0,000	€ -			

										Spese a ruolo:		Comprendorio	^{*1)}
												Acate	^{*2)}
												Ispica	^{*3)}
												Scioli	^{*4)}
												Totale	
N°	Codice P.Class.	Settore	Superficie (Ha.)	Indice dotazione	Indice effico.	Indice idraulico	Superficie virtuale	Quota spesa per settore	Aliquota calcolata	Aliquota arrot. da applicare (€/Ha.)			
A) Subcomprendorio Acate			7.852,3699				6.366,90	€ -	(€)				
1	A.Ir.1	Valle dell'Acate:terre attr. irrigate	494,0998	3	1		1.482,30	€ -	€ 0,000	€ -			
2	A.Ir.1	" " terre attrezzate non irrigate	2086,4562	0,5	1		1.043,23	€ -	€ 0,000	€ -			
3	A.Ir.2	Pedalino:terre attrezzate irrigate	262,4892	3	1		787,47	€ -	€ 0,000	€ -			
4	A.Ir.2	" " terre attrezzate non irrigate	1778,0081	0,5	1		889,00	€ -	€ 0,000	€ -			
5	A.Id.1	Canali Larzacane	283,3595			1,62	459,04	€ -	€ 0,000	€ -			
6		Utenze art.5 c.2 L.R.45/95 irrigate	506,1773	3	0,85		1.290,75	€ -	€ 0,000	€ -			
7		Utenze art.5 c.2 L.R.45/95 non irr.	2441,7998	0,2	0,85		415,11	€ -	€ 0,000	€ -			

RECUPERO SPESE IRRIGAZIONE SUBCOMPENSORIO SCICLI					
Prospetto aliquote					
Settori irrigui	Superfici Ore erogate	Riparto	Spesa Settore	Aliquote	
A) MUSSILLO (Settori a deflusso naturale)	Ha. 1441.78.80	Totale	€ -	€/Ha.	€ -
Integrazione Agro di Donnalucata (dotazione ridotta 0,34 l/sec.ha)	Ha. 93.02.96			€/Ha.	€ -
B) BASSO CAVA D'ALIGA- IMP. TUBATO CARRERA FERRANTE	Ha. 1658.59.84	Quota fissa	€ -	€/Ha.	€ -
	ore	Consumi	€ -	€/ora	€ -
		Totale	€ -		
C) ALTO CAVA D'ALIGA-SPINAZZA	Ha. 632.98.49	Quota fissa	€ -	€/Ha.	€ -
	ore	Consumi	€ -	€/ora	€ -
		Totale	€ -		
D) PASSOLATO-DONNA-F.PARADISO EX ESA IRMINIO	Ha. 700.10.30	Quota fissa	€ -	€/Ha.	€ -
	ore	Consumi	€ -	€/ora	€ -
		Totale	€ -		
TOTALI SUBCOMPENSORIO SCICLI	Ha. 4526.50.39		€ -		
	ore				
a detrarre corrispettivo ore fuori ruolo	ore		€ -		
IMPORTO RUOLO			€ -		

- Altre entrate correnti -

Tipologia 300 - Interessi attivi

Riguarda l'eventuale regolarizzazione di interessi attivi su sottoconti accesi presso la Tesoreria dell'Ente. La previsione per il triennio è stata stimata in € 10.000.

Tipologia 500 – Rimborsi ed altre entrate correnti

In tale tipologia le previsioni di entrata risultano così suddivise:

- € 40.000 come rimborsi da Enti previdenziali che si potrebbero verificare durante l'esercizio (ad esempio a seguito di infortuni sul lavoro);
- € 250.000 come recuperi e compensazioni varie effettuate al personale dipendente nel corso dell'esercizio (ad esempio recuperi e compensazioni a seguito di assegnazioni somme per recupero crediti da lavoro, o i recuperi per i giorni non lavorati) oltre che eventuali recuperi dovuti anche a svincoli di somme pignorate;
- € 100.000 di imposta sostitutiva TFR liquidata dall'E.N.P.A.I.A, voce che trova il suo corrispettivo di uscita al capitolo 611- imposta sostitutiva;
- € 15.000,00 come entrate previste per risarcimento danni.

- **Titolo 4 – Altri trasferimenti in conto capitale**

Tipologia 300 – Altri trasferimenti in conto capitale

La somma di € 6.800.004,18 stanziata in entrata sul capitolo 510 e in uscita sul capitolo 900 ineriscono i seguenti lavori:

1. **DRS n.730/2019 € 267.451,89** per i *Lavori di miglioramento dell'impianto di potabilizzazione dell'acquedotto rurale S.Rosalina* – quota da imputare nell'esercizio 2024;
2. **D.M. n.26311/2019 – D.M. n.30947/2019 € 501.555,90** –per i lavori – *PSRN 2014-2020 – tipologia di operazione 4.3.1-installazione di misuratori di portata di III livello, sistema di telecontrollo ed esecuzione di piccoli interventi di manutenzione nell'impianto irriguo, con canalizzazioni a pelo libero, del comprensorio di Scicli, distretto irriguo di Mussillo Castelluccio* - quota da imputare all'esercizio 2024;
3. *Lavori di efficientamento dell'impianto irriguo di Valle dell'Acate* – Deliberazione n.58 del 07/10/2022 € 5.661.187,00;
4. *Lavori di manutenzione straordinaria Impianto foce Iriminio – Interventi di sostituzione del quadro sezionatori e dell'elettropompa sommersa* - € 99.983,00.

A tali somme sono aggiunte le quote derivanti dalle somme reimputate con il riaccertamento dei residui attivi e passivi nei capitoli inerenti i lavori in conto capitale in entrata e in uscita (cap.510 entrata-cap.900 uscita) che ammontano ad € 269.826,39.

Per ciò che attiene le altre entrate in conto capitale si rileva che i capitoli di entrata 413-*somme ricevute dall'ENPAIA per pagamento trattamento di fine rapporto*- e la relativa contropartita al capitolo di uscita 812-*pagamenti per trattamenti di fine rapporto al personale corrisposto dall'ENPAIA*- sono stati sostituiti con i seguenti capitoli in partita di giro:

- Entrata -Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro -Tipologia 200-Categoria 9900-Capitolo 935.0 - *Somme ricevute dall'ENPAIA per pagamento trattamento di fine rapporto - ex cap.413*
- Uscita - Missione 99 Uscite per conto terzi e partite di giro - Programma 1- Titolo 7-Macroaggregato 702-Capitolo 1335.0- *Pagamenti per trattamenti di fine rapporto al personale corrisposto dall'ENPAIA - ex cap.813*

Tale modifica è stata apportata ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio: il fondo per il TFR è intrattenuto dall'Ente presso la Fondazione ENPAIA che a seguito dei versamenti periodici effettuati dall'Ente nel corso dell'esercizio, accantona dette somme per poi riversare all'Ente l'importo relativo al TFR liquidato per i dipendenti che di volta in volta cessano il proprio rapporto di lavoro.

- **Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Tipologia 100 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

In merito allo stanziamento appostato al capitolo di entrata 711 – *anticipazione del tesoriere* - (ed al corrispettivo capitolo di uscita 1111 – *rimborso di anticipazioni di cassa al tesoriere* -) pari ad € 1.450.000,00 viene confermato l'importo di cui alla Deliberazione del Commissario straordinario n.100 del 29/12/2023 inerente l'ultima proroga del Servizio di Tesoreria con la Banca Agricola Popolare di Ragusa giusto contratto del 22/01/2024 assunto al protocollo consortile n.650 del 24/01/2024. È da dire inoltre, che, l'Ente non ha, allo stato attuale, contratto né ulteriori indebitamenti bancari, né sottoscritto alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono componenti derivate (cfr. Allegato 4/1 punto 9.11.5 al Decreto n°118/2011).



SPESE

Per la spesa, così come previsto nel punto 9.11.2 dell'allegato 4/1 al Decreto n°118/2011, la presente nota illustra con riguardo alle varie tipologie di spesa e ai riferimenti legislativi, i criteri di formulazione delle previsioni triennali.

- Titolo 1 – spese correnti –

Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente

In tale macroaggregato sono previste tutte le spese e gli oneri per il personale in servizio.

Vi sono due tipologie di personale interessate nel Bilancio dell'Ente:

1. Il personale di ruolo e a tempo indeterminato di cui alla l.r. 49/81 le cui principali voci di spesa possono essere così sintetizzate:

cap.100 - l.r.49/81-stipendi	3.863.798,57
cap.108 - oneri l.r. 49/81	1.709.744,11
cap. 115 - lrap - l.r. 49/81	329.142,60
oneri - cap. 162	35.203,49
totale spese	5.937.888,77

La copertura finanziaria per tale personale è appostata in parte al capitolo 110 delle entrate per complessive € 5.229.573,72.

La differenza per le voci ammesse a contributo e per la restante parte a carico dell'Ente in quanto non ammesse a finanziamento viene ripartita tra il ruolo irriguo e il ruolo istituzionale e ammontano ad € 708.315,05.

2. Personale assunto in forza delle garanzie occupazionali art.6 l.r. 4/2003 i cui costi possono così riassumersi:

cap.117 -GG.OO. + turn over	2.906.283,95
cap.119-oneri GG.OO. + turn over	1.292.844,45
cap. 115 - lrap - GG.OO. + turn over	233.973,10
cap.161- quota parte	30.000,00
totale spese	4.463.101,50

Il finanziamento per il suddetto personale è previsto dal DRS n.1999/2024 il cui importo è stato previsto tra le entrate al capitolo 113 – *Contributo su stipendi personale straordinario o a tempo determinato – garanzie occupazionali – l.r.4/2003 art.106.*

A tale stanziamento si aggiungono altresì le somme stanziare dal Servizio 6 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura inerenti il personale di cui al comma 2 dell'art.7 della L.R. n.3/2024, stanziata sul capitolo di spesa 147320 del bilancio regionale per le finalità di cui all'art.60 della L.R. n.9/2021 (così detto Turnover). La somma ripartita a favore del Consorzio

di Bonifica n.8 Ragusa è di € 856.775,50 stanziata nei seguenti capitoli di spesa così ripartiti:

€ 561.702,02 al capitolo 117 – salari

€ 249.835,74 al capitolo 119 – oneri

€ 45.237,74 al capitolo 115 – irap

€ 856.775,51 totale



Si riporta lo schema riepilogativo inerente i costi di tutto il personale con i relativi carichi a carico della Regione e di quelli a carico del Consorzio:

I.r. 49/81				
cap.100 - I.r.49/81-stipendi	3.863.798,57		cap.110 I.r. 49/81	5.229.573,72
cap.108 - oneri I.r. 49/81	1.709.744,11			
cap. 115 - Irap - I.r. 49/81	329.142,60			
oneri - cap. 162	35.203,49			
cap.200 -pensioni	0,00			
cap.100 - art.60 turn over	0,00			
cap.108-art.60 turn over	0,00			
cap.115 - Irap-art.60 turn over	0,00			
totale spese	5.937.888,77		totale entrate	5.229.573,72
			differenza	-708.315,05
garanzie occupazionali				
cap.117 -GG.OO. + turn over	2.906.283,95		cap.113 GG.OO.	4.463.101,50
cap.119-oneri GG.OO. + turn over	1.292.844,45			
cap. 115 - Irap - GG.OO. + turn over	233.973,10			
cap.161- quota parte	30.000,00			
totale spese	4.463.101,50		totale entrate	4.463.101,50
			differenza	0,00
ex otd				
cap.121-ex GG.OO.-stipendi	0,00		differenza- capp.110/113	0,00
cap.122-ex GG.OO.-oneri	0,00			
cap. 123 - irap ex GG.OO.	0,00			
oneri-cap.162 quota parte	0,00			
totale	0,00		totale	0,00
			differenza	0,00
			totale differenza da coprire	-708.315,05

Come si evince dal prospetto sopra riportato per il 2024 non sussistono più unità di personale cosiddetti sentenziati, cioè transitati provvisoriamente a tempo indeterminato a seguito di sentenze provvisoriamente esecutive. Tale personale a seguito delle sentenze definitive di Cassazione è stato licenziato in quanto non è stato più riconosciuta la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e successivamente reintegrato tra le unità di personale operaio stagionale.

Di seguito si riportano gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi alle indennità nei confronti di tutto il personale in servizio:

cap. 105 – Lavoro straordinario - € 20.000

cap. 106 – altre indennità previste dal CCNL - € 84.400

cap. 152 – trattamento per missioni all'interno e all'estero - € 180.000

Come previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs. n°118/2011 al punto 5.2 l'imputazione dell'impegno, per la spesa del personale, avviene nell'esercizio di riferimento per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale. **Per tale motivo l'Ente, considerato che vi sono debiti nei confronti del personale in servizio per gli esercizi precedenti, ha mantenuto residui passivi sui capitoli inerenti stipendi e altri assegni fissi negli esercizi in cui è maturato il debito.**

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'ente

Il macroaggregato riguarda tutto ciò che concerne spese fisse di imposte e tributi compresa l'Irap calcolata con la percentuale dell'8,50% sull'imponibile per il personale di ruolo e a tempo indeterminato e per quello stagionale avviato con le garanzie occupazionali al capitolo 115 per un totale complessivo di € 517.877,96.

In tale macroaggregato vengono previsti inoltre € 136.000 ripartite tra imposte e tasse (€ 30.000,00), tasse comunali (€ 6.000,00), imposta sostitutiva (€ 100.000,00).

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi

In tale macroaggregato in particolare insistono tutte le spese relative alla ordinaria gestione per quanto riguarda i servizi e le forniture.

Si elencano, in particolare, le spese relative alla manutenzione delle condotte irrigue dei vari comprensori consortili che può essere così sintetizzata:

- Cap. 432 – Acquisto di beni e altri materiali per l'esercizio di impianti idrici - € 15.000
- Cap. 433 – Assistenza, manutenzione e altre prestazioni di terzi, per gli impianti idrici, macchinari ed attrezzature – € 15.000;
- Cap. 452- Spese di manutenzione ordinaria non coperte dal contributo regionale - € 284.500 sulla base dello stanziamento definitivo dell'esercizio precedente;
- Cap. 451 – Spese per progettazione di opere consortili € 15.000;
- Cap. 143- Spese per carburante € 30.000.

Rispetto dei vincoli di spesa

Per ciò che attiene il rispetto dei vincoli di spesa di cui alla circolare n.12/2019 si espone quanto segue:

1. Divieto di assunzioni – l.r. 31/01/2024 n.3 art.50 co.1 e co.2

In merito al divieto di assunzione di nuovo personale di cui alla legge citata, è da dire che nella previsione 2024 non vi sono stanziamenti destinati per tale finalità e che l'Ente non ha proceduto ad effettuare nessuna nuova assunzione. Inoltre tale disposizione non si applica ai Consorzi di Bonifica in quanto l'art.32 della legge regionale n.45/95 dispone il divieto di nuove assunzioni sotto qualsiasi forma. Il turn over previsto per i Consorzi viene regolato dalle disposizioni di cui

all'art.60 della l.r.9/2021 e art.7 c.2 della l.r.3/2024.

2. Contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale – l.r. 11 del 12/05/2010 art.18 co. 1e 4

Per ciò che attiene il contenimento delle spese del personale di cui alla L.R. n.11 del 12.05.2010 art.18 co.1 e co.4 è da dire che la contrattazione dei dipendenti consortili di tipo dirigenziale e non è diversa da quella regionale. Il contratto collettivo per i dipendenti consortili, infatti, compresa quella per i dirigenti, non prevede alcuna forma di salario accessorio e nessuna costituzione di eventuali fondi da destinare a tale finalità. Conseguentemente anche nel bilancio consortile non è previsto alcun capitolo destinato alla costituzione di tali fondi. Si precisa, ad ogni modo che le voci di spesa relative alle indennità previste dalla contrattazione collettiva (rimborsi chilometrici, straordinario, reperibilità, maggiorazione per lavoro notturno etc..) sono stati stanziati entro i limiti di quanto erogato alla data del 31 dicembre 2009.

3. Acquisto di beni e servizi – (L.R. n. 11 del 12/05/2010, art. 19, co.1, co.2, co. 3-D.L. 06/07/2012 n.95 art. 1-Delibera Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2012-L.R. n. 13 del 11/06/2014, art. 13, co. 1-D.L. n. 66 del 24/04/2014, art. 8, co. 8)

Relativamente al contenimento delle spese previste dalle normative sopra richiamate, per acquisto di beni e servizi, l'Amministrazione consortile non rientra nell'elenco delle amministrazioni richiamato dal D.L. n.66/2014 all'art.8 (D.L. n.165/2011 art.1 co.2). Per ciò che attiene le procedure inerenti la fornitura di beni e servizi, ove presenti nella piattaforma CONSIP, comunque l'Amministrazione consortile si avvale della stessa.

Relativamente al contenimento delle spese per acquisto di beni e servizi non sussiste l'obbligo per il Consorzio di esperire la procedura di riduzione dei contratti in essere (D.L. n.66/2014 art.8) in quanto, come già detto, l'Amministrazione consortile non rientra tra le pubbliche amministrazioni richiamate nella normativa; inoltre i trasferimenti regionali di cui beneficia il Consorzio riguardano esclusivamente le spese per stipendi ed oneri a carico dell'Ente per il personale in servizio ex l.r.n.49/81 e Garanzie Occupazionali (cfr. art.19 co.3 l.r. n.11/2010 – Delibera di Giunta regionale n.317/2012).

4. Spese a copertura regionale per la stampa delle relazioni ed altre pubblicazioni distribuite gratuitamente – (L.R. n.11 del 12.05.2010 art.23 co.1-co.2-co.3)

Relativamente ai vincoli di cui sopra si conferma che il capitolo di spesa interessato (cap.151 del bilancio consortile) non è a copertura regionale (cfr. l.r. 11/2010 art.23 co.1) e comunque presenta uno stanziamento pari a zero.

5. Spese per spostamento e missioni – L.R. n.26 del 09.05.2012, art.11 co.28

In merito alla restrizione di cui alla superiore normativa, relativamente agli spostamenti e le missioni legate per ragioni di servizio tramite il mezzo di trasporto aereo, si conferma il rimborso corrispondente al costo della tariffa in classe economica. Il capitolo di spesa interessato (cap. 152-

trattamento per missioni all'interno e all'estero) contempla la previsione del costo inerenti i rimborsi chilometrici per tutte le categorie di personale in servizio prevalentemente su spostamenti tramite autovetture (previsione di spesa sul capitolo 152 € 180.000 annui per tutto il personale in servizio).

6. Fondo per il trattamento accessorio del personale dirigenziale e non – L.R. n.9 del 15.05.2013 art.20 co.1-co.2

Relativamente al fondo salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale, il vincolo di spesa di cui all'art.20 co.1 e 2 della L.R. n.9 del 15.05.2013, questo non può applicarsi al contesto normativo e amministrativo del Consorzio in quanto, così come già detto, il contratto collettivo per i dipendenti dei Consorzi, compresa quella per i dirigenti, non prevede la costituzione di alcun fondo da destinare a tali finalità.

7. Autovetture – L.R. n.9 del 15.05.2013 art.22 co.1-2-3

Per ciò che attiene il vincolo ex L.R. n.9 del 15.05.2013 art.22 si rende presente che l'Ente allo stato attuale non è in possesso di auto di rappresentanza. Residuano delle auto di servizio a disposizione di uffici e/o settori utilizzate dal personale dell'Ente per assolvere servizi specifici in uso condiviso. Non è stato comunicato il piano di dismissione delle auto di servizio in quanto necessario e indispensabili al servizio di manutenzione irriguo dei comprensori consortili. Nel previsionale 2024 al pertinente capitolo di spesa 145 non è previsto alcuno stanziamento.

8. Consulenti – L.R. n.9 15.05.2013 art.24 co.2

La normativa sopra richiamata prevede la possibilità per tutte le amministrazioni regionali ed Enti controllati e vigilati eccezionalmente alla nomina di un consulente, previa autorizzazione del dipartimento regionale che esercita il controllo e/o la vigilanza. Per l'esercizio 2024 il Consorzio di Bonifica n.8 Ragusa, nella qualità di Consorzio mandatario senza rappresentanza afferente al Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale, ha previsto in quota parte il costo relativo all'incarico di cui alla Deliberazione del Commissario straordinario n.9 del 20/03/2024 del Consorzio Sicilia Orientale relativo al conferimento dell'incarico di un esperto con attività di studio e consulenza in ordine a problematiche di natura giuridica e contabile. La consulenza di che trattasi è stata autorizzata con nota assessoriale prot.n.40851 del 23/02/2024.

9. Canoni di affitto – L.R. n.9 del 15.05.2013 art.27 co.1-2-3- D.L. n.120 del 15.10.2013 art.2-bis

Si conferma che non sussiste alcun contratto di fitti passivi e che il relativo capitolo di spesa presenta uno stanziamento pari a zero.

10. Trattamento economico complessivo – L.R. n.13 dell'11.06.2014 art.13 co.3-3 bis- L.R. n.28 del 29.12.2016 art.1 co.3 – Delibera di Giunta Regionale n.207 del 05.08.2011 punto 16.

Per ciò che attiene a tali vincoli si dichiara che il trattamento economico complessivo dei dipendenti anche con qualifica dirigenziale, non supera il limite di € 100.000 annui e rispetta il limite dell'art.13 della l.r.n.13/2024 e dell'art.1 della l.r. 28/2016. A tal proposito si confrontino gli

elenchi analitici dei costi per il personale in servizio delle varie categorie, allegati al Bilancio di previsione e già trasmessi all'Organo di Vigilanza.

11. Spese per consumi – Delibera di Giunta Regionale n.317 del 04.09.2012 punto 1.4.1

In merito alla riduzione delle comunicazioni cartacee non sussiste nel Bilancio dell'Ente un capitolo di spesa specifico a tal fine destinato. L'Ente comunque ha già avviato un processo di informatizzazione e di digitalizzazione di tutte le procedure amministrative in tutti i suoi settori. Allo stato attuale, tuttavia, non è possibile rilevare e quantificare il risparmio di spesa. Per ciò che attiene le utenze telefoniche ed elettriche l'Amministrazione ha avviato degli iter di risparmi di spesa, in particolare in merito al risparmio energetico con la possibilità di attivare degli impianti fotovoltaici.

Essendo tuttavia tali procedure in corso di attuazione, i risparmi di spesa potranno essere verificati quando le stesse saranno e andranno a pieno regime.

12. Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza – Delibera di Giunta Regionale n.207 del 05.08.2011

Si conferma che il capitolo di spesa 132 – spese di rappresentanza – è a totale carico del bilancio consortile e presenta uno stanziamento pari a zero.

13. Buoni pasto – D.L. n.95 del 06.07.2012 art.5 co.7

Relativamente all'attribuzione dei buoni pasto al personale dipendente e i relativi limiti posti dalla normativa regionale sopra richiamata, si conferma che la previsione di spesa per la fornitura dei buoni pasto attribuiti al personale dipendente (cap.114 del bilancio previsionale 2021/2023) rientra nel limite massimo di € 7,00 a buono. Il pertinente capitolo di spesa 114 presenta uno stanziamento di € 28.000 e i buoni pasto acquistati dall'Ente prevedono un importo di € 5,16 cadauno.

14. Compensi agli organi – L.R. n.3 del 17.03.2016 art.18 co.1 – L.R. n.11 del 12.05.2010 art.17 co.1

Per ciò che attiene le disposizioni di contenimento inerenti i costi per gli Organi dell'Ente i criteri per la loro determinazione sono stati i seguenti.

Esse, sono state quantificate secondo quanto disposto dal Decreto Presidenziale n°243/Serv.1°/SG del 15 maggio 2023 e dalla Delibera di Giunta n.137 del 30/03/2023. In particolare sulla base di due dei tre requisiti elencati dalla normativa (numero di dipendenti con rapporto di lavoro subordinato superiore a 250 ed estensione territoriale extraprovinciale), l'Ente è stato inquadrato in fascia A e i compensi sono stati quantificati come di seguito riportato:

PRESIDENTE	
fascia A	25.000,00
riduzione del 20%- delibera 137/2023	5.000,00
compenso	20.000,00
cassa 4%	800,00
imponibile	20.800,00
IVA 22%	4.576,00
compenso lordo	25.376,00

COMPONENTE	
fascia A	20.000,00
riduzione del 20%- delibera 137/2023	4.000,00
compenso	16.000,00
cassa 4%	640,00
imponibile	16.640,00
IVA 22%	3.660,80
compenso lordo	20.300,80

COMPONENTE	
fascia A	20.000,00
riduzione del 30%- delibera 137/2023	6.000,00
compenso	14.000,00
oneri carico Ente 16%	2.240,00
compenso lordo	16.240,00

I compensi sono stati determinati con le riduzioni previste dalla Delibera della Giunta Regionale n.137/2023 che prevede il 20% per i liberi professionisti e il 30% per i dipendenti pubblici. Per il Commissario straordinario sono stati stanziati i soli rimborsi per € 10.000 confermando lo stesso stanziamento dello scorso esercizio finanziario, in quanto il Decreto di nomina prevede l'incarico a titolo gratuito.

Relativamente al rispetto dei vincoli di spesa per il corrente esercizio finanziario e ad integrazione di tutto quanto sopra riportato, ad ogni buon fine, si allega tra la documentazione al Bilancio di previsione i prospetti relativi alla circolare n.12 del 21/04/2023 per l'analisi e la valutazione della spesa degli Enti e Organismi regionali.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi

Il costo per gli interessi passivi non subisce alcuna variazione né rispetto all'esercizio precedente né per il triennio 2024/2026 (cap. 591 – interessi passivi - € 28.500).

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti

L'art. 11 del D.Lgs. n°118/2011 al punto 5 raccomanda di dare contezza degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo. La circolare n°4/2016 dell'Assessorato regionale dell'Economia, inoltre, raccomanda la corretta applicazione del principio contabile applicato della contabilità finanziaria attraverso l'iscrizione in entrata e in spese del fondo pluriennale vincolato.

A tal proposito in questo macroaggregato sono appostati gli accantonamenti per spese potenziali ed in particolare il fondo di riserva ordinario e quello di cassa, il fondo relativo ai rinnovi contrattuali, il fondo accantonamento rischi e crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato.

- **Fondi e accantonamenti**

L'Ente ha provveduto ad istituire nelle spese correnti del proprio Bilancio di previsione, così come previsto dall'art. 48 del D.Lgs. n°118/2011 i seguenti fondi:

- **Capitolo 302.0/303.0 – Fondo/Accantonamento a fondo rischi contenziosi in essere** -

Tra i fondi appostati in bilancio vi è quello relativo al contenzioso non ancora definito. La quantificazione di detto fondo deriva da una ricognizione effettuata dall'amministrazione da tutto il contenzioso pendente; in particolare è stato preso in considerazione sia quello da cui potrebbero sopraggiungere delle passività a seguito di soccombenza che quelli da cui potrebbero nascere dei crediti. Il pertinente importo insiste al capitolo 303 per € 3.314.883,46 trova la sua copertura contabile nell'avanzo di amministrazione scaturente dai dati di preconsuntivo a seguito dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023.

Tale importo è il risultato della differenza fra la stima della soccombenza del contenzioso passivo, pari a circa il 72% del valore totale e del potenziale incasso sui contenziosi creditori sul relativo valore.

In considerazione dell'importo particolarmente rilevante si provvede, in applicazione del principio contabile 5.2. paragrafo 3) lett. h (Allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), a ripartire il valore così come di seguito specificato:

totale stima debiti derivanti da procedimenti e contenziosi pendenti € 4.064.307,42;

totale stima crediti derivanti da procedimenti e contenziosi pendenti € 749.423,96;

differenza appostata in bilancio € 3.314.883,46. Si riporta il prospetto:

Procedimento	Entità del debito	Valore stimato	note	fondo
Tribunale di Modica - Elettromeccanica Modicana contro Consorzio - Fornitura servizi e materiali depuratore di Modica anni 2003/2006	-	78.277,38	assegnato	0,00
Tribunale di Modica - Comune di Scidi contro Consorzio - Fornitura servizi e materiali depuratore di Modica anni 2003/2006	37.000,00	37.000,00	assegnato	0,00
Tribunale di Modica - Carli Servizi Ecologici contro Consorzio - Fornitura servizi e materiali depuratore di Modica anni 2003/2006	-	18.000,00	eliminato con riaccertamento 2017	0,00
Tribunale di Modica - Co.Ve.Ca contro Consorzio - Fornitura servizi e materiali depuratore di Modica anni 2003/2006	-	25.000,00	eliminato con riaccertamento 2017	0,00
Ricorso in appello avanti T.S.A.P. Roma - Sigg. Pancari Giovan Battista Marin Roberta contro Consorzio - lavori di costruzione della Strada Provinciale Plombo - Salito	1.049.424,66	682.126,03	Incompetenza dell'Ente	682.126,03
T.A.R. Catania - Ferraro Raffaele + 6 contro Consorzio - Realizzazione soletina passo carrato per attraversamento di canaletta comiziale	0,00	0,00	nd	0,00
Tribunale di Catania - Sig.ra Gallo Maria + 12 contro Consorzio - risarcimento danni per allagamento. Fiume Dirillo	28.342,47	28.342,47	fondo	28.342,47
Tribunale di Catania - Ferdinando Iacono + altri contro Consorzio - risarcimento danni omessa manutenzione conseguente realizzazione Strada S.Croce - Plombo - Scoglitti	44.000,00	44.000,00	fondo	44.000,00
Sent. Trib. di Ragusa passata in giudicato - Banco di Sicilia (Credito Angelini - Bortolotti) contro Consorzio - recupero crediti lavori di costruzione impianto irrigazione in c.da Raddusa	219.186,61	219.186,61	fondo	219.186,61
Procedimento Impresa Battaglia Ignazio contro Consorzio - ricorso amministrativo per revisione prezzi - Ministero del Lavoro - Lavori di sistemazione idraulica torrente Lanzacane	5.219,73	5.219,73	assegnato	0,00
Cassazione - Sigg. Tedeschi Rizzone, Accardi, Bellentani, Vitale contro Consorzio - lavori di sistemazione idraulica, costruzione canale per le acque del vallone di Piano Grande - ricorso avverso ordinanza di demolizione	nd	0,00	fondo	0,00
T.S.A.P. Roma - Sig.ra Pancari Ferreri Teresa contro Consorzio - risarcimento danni mancata manutenzione dei canali di sgrondo dell'alveo del ramo sx e dx - Fiume Ippari	300.000,00	300.000,00	fondo	300.000,00

Elenco dei procedimenti e dei contenziosi pendenti (stima eventuali crediti da essi nascenti)

Procedimento	Valore stimato
T.A.R. Catania - Giudizio di ottemperanza - Decreto Ingiuntivo opposto - Consorzio contro Comune di Modica - Mancato pagamento fornitura acqua potabile dal Potabilizzatore di S. Rosalia - Periodo Luglio 2009 - Dicembre 2010	91.549,69
T.A.R. Catania - Giudizio di ottemperanza - Decreto Ingiuntivo opposto - Consorzio contro Comune di Modica - Mancato pagamento fornitura acqua potabile dal Potabilizzatore di S. Rosalia - Periodo Gennaio 2011 - Dicembre 2011	85.470,57
Trib.le Modica Decreto Ingiuntivo opposto - Consorzio contro Comune di Modica - Mancato pagamento fornitura acqua potabile dal Potabilizzatore di S. Rosalia - Periodo Gennaio 2012 - Settembre 2012	49.611,28
Trib.le di Ragusa - Proposizione Decreto Ingiuntivo - Consorzio contro Comune di Modica - Mancato pagamento fornitura acqua potabile dal Potabilizzatore di S. Rosalia - Periodo Ottobre 2012 - Luglio 2014	340.457,20
Trib.le di Ragusa - Proposizione Decreto Ingiuntivo - Consorzio contro Comune di Modica - Mancato pagamento fornitura acqua potabile dal Potabilizzatore di S. Rosalia - Periodo Agosto 2014 - Aprile 2015	182.335,22
	749.423,96
	svalutazione del credito
	0,00
	749.423,96
	749.423,96

totale stima debiti derivanti da procedimenti e contenziosi pendenti	4.064.307,42
totale stima crediti derivanti da procedimenti e contenziosi pendenti	749.423,96
differenza a fondo	3.314.883,46



- **Capitolo 634.0 - Fondo di riserva per spese obbligatorie** (€ 150.000,00) - per legge non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio (cfr. art. 166 T.U.E.L. n.267/2000). Il fondo è costituito così come previsto dall'art.48 del D.lgs n.118/2011 lett a) per tutte quelle *spese obbligatorie sono quelle relative al pagamento di stipendi, assegni, pensioni ed altre spese fisse, le spese per interessi passivi, quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali, le spese per ammortamenti di mutui, nonché quelle così identificate per espressa disposizione normativa*; l'elenco dei capitoli è stato allegato al presente bilancio di previsione;
- **Capitolo 635.0 – Fondo di riserva per spese impreviste** (€ 50.000,00) - l'elenco dei capitoli di spesa che possono essere finanziati con il fondo spese impreviste è stato allegato al presente bilancio. Il fondo è costituito così come disposto dall'art.48 lett.b) *per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino le spese di cui alla lettera a), e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità*; l'elenco dei capitoli è stato allegato al presente bilancio di previsione. Si riporta comunque l'elenco dei capitoli:



ELENCO SPESE IMPREVISTE	
U000114	ALTRI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE
U000130	ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI
U000131	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO E NOLEGGIO DI MATERIALE TECNICO
U000134	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI
U000136	MANUTENZIONE, RIPARAZIONI E ARREDAMENTO LOCALI E RELATIVI IMPIANTI
U000137	SPESE POSTALI
U000138	SPESE TELEFONICHE
U000140	COMBUSTIBILI ED ENERGIA ELETTRICA PER RISCALDAMENTO DEGLI UFFICI
U000141	SPESE PER LA PULIZIA DEI LOCALI, VIGILANZA ED ALTRI SERVIZI DIVERSI
U000148	ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI (CONSULENZE, COLLABORAZIONI, ECC)
U000149	SPESE PER SERVIZI DI ELABORAZIONI DATI E PROGRAMMAZIONE
U000432	ACQUISTO DI BENI ED ALTRI MATERIALI PER L'ESERCIZIO DI IMPIANTI IDRICI
U000433	ASSISTENZA MANUTENZIONE ED ALTRE PRESTAZIONI DI TERZI PER GLI IMPIANTI IDRICI
U000452	SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA NON COPERTE DAL CONTRIBUTO REGIONALE
U000460	COMBUSTIBILE PER LA CONDUZIONE DI IMPIANTI TECNICI

- **Capitolo 636.0 – Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa** per legge (art. 48 comma 3 D.lgs n.118/2011) non superiore ad un dodicesimo della complessiva autorizzazione a pagare (€ 4.900.000);
- **Capitolo 633.0 – Fondo di somme indisponibili** – Tale fondo, avente uno stanziamento pari ad € 1.745.677,29, rappresenta nella sezione delle uscite la parte del risultato di amministrazione vincolato inerente in parte i pignoramenti sui trasferimenti regionali dei contributi ex l.r.49/81 e GG.OO e in parte quanto pignorato presso la GEFIL, società di

riscossione per l'avviso bonario dei ruoli al netto di tutti gli svincoli accertati nell'esercizio; di seguito se ne riportano i dettagli:

somme accantonate da gefil	
data	importo
10/01/2023	339,72
20/01/2023	629,23
30/01/2023	48,34
10/02/2023	305,89
20/02/2023	335,57
02/03/2023	2.309,23
20/03/2023	162,96
11/04/2023	589,82
20/04/2023	219,11
20/07/2023	196,47
20/10/2023	579,72
30/10/2023	31,86
11/12/2023	204,65
30/01/2024	169,06
	6.121,63

GARANZIE OCCUPAZIONALI	ACCANTONAMENTI
DRS 7004 DEL 20/12/23	39.723,21
DDS 2159 DEL 18/05/23	24.200,74
DRS 5134 DEL 19/10/23	22.566,25
	86.490,20
L.R. 49/81	ACCANTONAMENTI
DRS 2723 DEL 15/06/23	17.392,78
DDS 349 DEL 07/02/23	12.898,48
	30.291,26
TOTALE ACCANTONAMENTI	116.781,46

RIMODULAZIONE FONDO 2023	
fondo 2022	1.282.389,99
somme accantonate bapr	
accantonamento mandato 1671/2020 (A)	784.262,59
accantonamento nota prot.n.2401/2024 (B)	467.717,36
differenza accantonamenti bapr 2020/2024 (A-B)	316.545,23
somme accantonate gefil nota prot.2554/2023 (A)	498.127,40
somme accantonate gefil 2023 (B)	6.121,63
somme svincolate gefil 2023 ©	436.928,46
differenza accantonamenti gefil (A+B-C)	67.320,57
somme accantonate contributi regionali (A)	116.781,46
somme svincolate 2023 su contributi regionali (B)	37.359,96
saldo accantonamento contributi regionali (A-B)	79.421,50
saldo fondo 2023	1.745.677,29
assestamento fondo 2023	463.287,30



- **Capitolo 638.0 – Fondo miglioramento dei controlli interni** – con stanziamento pari a zero.

I vecchi capitoli 630 (Fondo di riserva ordinario) e 631 (Fondo di riserva di cassa) rimangono in bilancio per memoria.

- **Fondo accantonamento rischi e crediti di dubbia esigibilità**

Le entrate prese in considerazione ai fini del calcolo sono quelle relative al contributo esercizio irrigazione, alla gestione dell'Acquedotto Rurale S.Rosalina (capp. 103 e 105) e quelle relative all'impianto irriguo ex esa (cap.106) riclassificati come *entrata extratributaria - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni*. Sono stati esclusi dal calcolo i ruoli istituzionali, i contributi regionali (ad es. capp 110-111-113) e i trasferimenti regionali di cui al titolo II (entrate in conto capitale), le entrate eventuali e i rimborsi accertati per cassa. C'è da sottolineare che si è sempre proceduto alla contabilizzazione per cassa del contributo irriguo relativo al comprensorio Valle dell'Acate e Pedalino e pertanto lo stesso non ha dato luogo a residui attivi. Questo in quanto il D.lgs. n°118/2011 esclude dal calcolo i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le rate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa. Le percentuali applicate per la svalutazione dei crediti sono quelle previste dall'Allegato 4/2 al D.Lgs n°118/2011 che al punto 3.3 dispone quanto segue: *“Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'75 per cento e nel 2019 è pari all'85 per cento, nel 2020 è pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”*.

Si riporta di seguito lo schema del calcolo inerente tale fondo:

TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni							
categoria	200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi							
			2018	2019	2020	2021	2022	2023	
103	CONTRIBUITA CARICO DELLA PROPRIETA' PER L'ESERCIZIO RRGUO	Incassi c/competenza	0,00	692.603,59	590.310,41	647.884,50	610.852,75	471.134,22	
105	TRASFERIMENTO DI SOMME PER GESTIONE ACQUEDOTTO RURALE S.ROSALIA	Incassi c/competenza	0,00	680,00	1.281,90	4.418,05	1.389,80	272,56	
106	gestione ex esa	Incassi c/competenza			0,00	0,00	0,00	0,00	
		media semplice	604.165,56	0,00	693.283,59	591.592,31	652.302,55	612.242,55	471.406,78
103	CONTRIBUITA CARICO DELLA PROPRIETA' PER L'ESERCIZIO RRGUO	accertamenti di competenza	0,00	1.680.735,23	840.310,41	897.884,50	860.852,75	721.134,22	
105	TRASFERIMENTO DI SOMME PER GESTIONE ACQUEDOTTO RURALE S.ROSALIA	accertamenti di competenza	0,00	682.682,25	433.898,30	371.015,88	1.226.558,19	653.646,32	
106	gestione ex esa	accertamenti di competenza			242.000,00	0,00	161.358,72	86.670,60	
		media semplice	1.771.749,47	0,00	2.363.417,48	1.516.208,71	1.268.900,38	2.248.769,56	1.461.451,14
		rapporto Incassi/accertamenti		0,00	0,29	0,39	0,51	0,27	0,32
		rapporto tra medie semplici		0,34	0,36				
		media semplice	complemento a 100	PREVISIONE 2024	svalutazione	100% - allegato 4/2 d.lgs 118/11	totale svalutazione		
		CAP 103	0,36	0,64	250.000,00	160.379,76	160.379,76		
		CAP 105	0,36	0,64	1.244.000,00	798.049,71	798.049,71		
		CAP 106	0,36	0,64	90.000,00	57.736,72	57.736,72	1.016.166,19	
		media semplice	complemento a 100	PREVISIONE 2024	svalutazione	100% - allegato 4/2 d.lgs 118/11	totale svalutazione		
		CAP 103	0,36	0,64	250.000,00	160.379,76	160.379,76		
		CAP 105	0,36	0,64	1.244.000,00	798.049,71	798.049,71		
		CAP 106	0,36	0,64	90.000,00	57.736,72	57.736,72	1.016.166,19	
		media semplice	complemento a 100	PREVISIONE 2025	svalutazione	100% - allegato 4/2 d.lgs 118/11	totale svalutazione		
		CAP 103	0,36	0,64	250.000,00	160.379,76	160.379,76		
		CAP 105	0,36	0,64	1.244.000,00	798.049,71	798.049,71		
		CAP 106	0,36	0,64	90.000,00	57.736,72	57.736,72	1.016.166,19	

L'importo di € 1.016.166,19 come accantonamento dell'anno 2024 è stato appostato al capitolo 300.0 mentre l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità a tutto il 2023 pari ad € 8.010.392,00 viene rappresentato al capitolo 301.0.

Tale importo trova copertura assieme al fondo contenzioso (€ 3.314.883,46 – cap.303) e al fondo di somme indisponibili (€1.745.677,29-cap.633) nell'avanzo di amministrazione esposto come prima posta delle entrate del bilancio di previsione pari ad € 13.080.727,65.

- **Risultato di amministrazione - allegato 9/a.**

I disavanzi applicati al bilancio di previsione 2024/2026 sono così dettagliati:

- € 145.629,97 - disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario - quota 2023;
- € 248.305,97 – disavanzo presunto d'esercizio 2023;

Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	12.528.281,42
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	44.371,40
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2023	15.533.007,82
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	15.331.883,77
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	5.507.058,13
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	5.555.928,04
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	12.822.646,78
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(+) Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	-
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	12.822.646,78
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)	8.010.392,00
Fondo anticipazioni liquidità (5)	-
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	3.314.883,46
Altri accantonamenti (5)	1.745.677,29
B) Totale parte accantonata	13.070.952,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	-
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	-
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-248.305,97
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
Utilizzo quota vincolata	-
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	-



I dati da preconsuntivo 2023 riportati al risultato di amministrazione presunto sono i seguenti:

		GETIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
Riscossioni	(+)	1.975.889,75	11.781.295,60	13.757.185,35
Pagamenti	(-)	2.735.803,98	11.021.381,37	13.757.185,35
Saldo di cassa al 31 dicembre		(=)		0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		(-)		0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre		(=)		0,00
Residui attivi		(+)	25.320.751,44	3.751.712,22
- di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				0,00
- di cui davanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
Residui passivi		(-)	11.939.314,48	4.310.502,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		(-)		0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento attività finanziarie (1)		(-)		0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 (A) (2)		(=)		12.822.646,78
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)				8.010.392,00
Accantonamento residui parenti al 31/12/2023 (solo per regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				3.314.883,46
Altri accantonamenti				1.745.677,29
			Totale parte accantonata (B)	13.070.952,75
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-248.305,97

e quadrano con lo schema di cui sotto:

situazione al 31/12/2023 (presunto al 01/01/2024)	
fondo cassa	0,00
r.a. presunti	29.072.463,66
proposte di variazione r.a.	0,00
r.p. presunti	16.249.816,88
proposte di variazione r.p.	0,00
FPV	0,00
	12.822.646,78
totale parte accantonata lett.B ris.amministrazione	13.070.952,75
totale parte disponibile accertata al 31/12/2023	-248.305,97

Si riportano di seguito i prospetti inerenti le variazioni in diminuzione dei residui attivi e passive riportati nel prospetto del risultato di amministrazione al 31/12/2023 e nella delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023

RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2023		
residui attivi all'1.1.2023	(a)	32.803.699,32
residui attivi di competenza anno 2023	(b)	4.021.538,61
subtotale	c=(a+b)	36.825.237,93
riscossioni c/residui al 31.12.2023	(d)	1.975.889,75
totale residui attivi al 31.12.2023 prima del riaccertamento	e=(c-d)	34.849.348,18
residui attivi cancellati	(f)	5.507.058,13
residui attivi reimputati	(g)	269.826,39
totale residui attivi accertati al 31.12.2023	h=(e-f-g)	29.072.463,66

RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2023		
residui passivi all'1.1.2023	(a)	20.231.046,50
residui passivi di competenza anno 2023	(b)	4.580.328,79
subtotale	c=(a+b)	24.811.375,29
pagamenti c/residui al 31.12.2023	(d)	2.735.803,98
totale residui passivi al 31.12.2023 prima del riaccertamento	e=(c-d)	22.075.571,31
residui passivi cancellati	(f)	5.555.928,04
residui passivi reimputati	(g)	269.826,39
totale residui passivi accertati al 31.12.2023	h=(e-f-g)	16.249.816,88

Il risultato di amministrazione nel triennio, così come esposto nel bilancio di previsione 2024/2026 viene così ripartito:

disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015	145.629,97
disavanzo d'esercizio 2023	248.305,97
TOTALE	393.935,94

Inoltre così come previsto dalla normativa contabile, si espongono di seguito i prospetti previsti nell'allegato 4/1 e 4/2 così come modificati dal Decreto Ministeriale 7 settembre 2020 in merito sia alla composizione del disavanzo di amministrazione che al suo ripiano:

art.4 decreto MEF del 02/04/2015	
4.368.899,10	disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario
1.310.669,73	quota disavanzo trentennale ripianato (2015-2023)
3.058.229,37	disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario ancora da ripianare (A)
145.629,97	quota annua a carico dell'esercizio (B)
2.912.599,40	disavanzo residuo atteso (C=A-B)
248.305,97	disavanzo accertato con il rendiconto (D)
393.935,94	quota non ripianata da porre a a carico del nuovo bilancio (E=B+D)



VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2021	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO					
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO O SU DATI DA PRECONSUNTIVO	DISAVANZO PRESUNTO	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 -	145.629,97	145.629,97	145.629,97	145.629,97	145.629,97	delibere nn.1293/2015 e 1342/2015
disavanzo d'esercizio	55.494,08	55.494,08	0,00	55.494,08	55.494,08	delibera n.197 del 27/06/2019
TOTALE	201.124,05	201.124,05	145.629,97	201.124,05	201.124,05	

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO					
	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO O SU DATI DA PRECONSUNTIVO	DISAVANZO PRESUNTO	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	
disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 -	0,00	145.629,97	145.629,97	145.629,97	145.629,97	delibere nn.1293/2015 e 1342/2015
disavanzo d'esercizio	55.494,08	55.494,08	55.494,08	0,00	0,00	delibera n.19 del 24/04/2024
TOTALE	55.494,08	201.124,05	201.124,05	145.629,97	145.629,97	

MODALITA' COPERTURA DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO				
		ESERCIZIO 2024	ESERCIZIO 2025	ESERCIZIO 2026	ESERCIZI SUCCESSIVI	
disavanzo per quota trentennale derivante dal riaccertamento straordinario al 01/01/2015 -	145.629,97	145.629,97	145.629,97	145.629,97	145.629,97	delibere nn.1293/2015 e 1342/2015
disavanzo d'esercizio	248.305,97	248.305,97	0,00	0,00	0,00	FONDO DI RISERVA E FONDO PER SPESE IMPREVISTE
TOTALE	393.935,94	393.935,94	145.629,97	145.629,97	145.629,97	

La quota di € 145.629,97 che è quella del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario, per cui è stato programmato un ripiano trentennale, sarà riassorbito nell'esercizio 2024 tramite la determinazione del ruolo consortile per lo stesso esercizio come già esplicitato nella sezione delle entrate, giusta deliberazione n.317 del 20/10/2020.

Il ripiano delle quote afferenti all'esercizio 2023 comprendente le quote di € 145.629,97 (quota del disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario per l'esercizio 2021) è stata oggetto di copertura con l'emissione dei ruoli consortili per l'esercizio 2023 come già determinato con le delibere consortili n.30 del 29/05/2023 n. 19 del 24/04/2024.

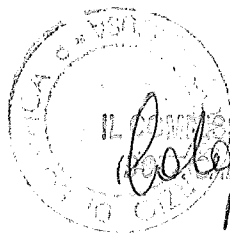
La quota di disavanzo dell'esercizio 2023 dopo l'approvazione del consuntivo sarà oggetto di assestamento tramite la destinazione dei fondi di riserva e per le spese impreviste a tale scopo.

La parte accantonata del risultato di amministrazione, come già detto, pari ad € 13.070.952,75 è rappresentata dall'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità e dal fondo contenzioso calcolati sulla base di dati da preconsuntivo 2023.

Per tutto quanto richiesto dalla normativa che non sia stato preso in esame nei punti precedenti è da dire quanto segue:

- non sussistono interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, in quanto tutti gli interventi in conto capitale trovano intera copertura tramite finanziamenti regionali;
- gli stanziamenti inerenti il fondo pluriennale vincolato non comprendono investimenti;
- non sussistono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- non sussistono allo stato attuale oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- non sussistono altri enti o organismi strumentali al Consorzio stesso;
- non sussistono partecipazioni possedute dall'Ente.

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
Dott. ALESSANDRO DIAMANTRO



Roberto Punzi

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dott. Genl. Gaetano Punzi

Gaetano Punzi

Handwritten text at the bottom left of the page.